

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Riferimento: Prot. n.0420155/24 del 30/10/2024

Codice pratica: 24/0420155

(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO

OGGETTO: “Manifestazione d'interesse per istanze di rettifica del P.R.G. per errori materiali e di pianificazione - progetto di variante al vigente piano regolatore generale” - Procedura ex art.12 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. e ii. di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

Codice Pratica 24/0420155**Richiedente** Comune di Pescara - Settore Gestione del Territorio – Servizio Pianificazione Esecutiva e Monitoraggio.**Comune** Comune di Pescara

Con nota Prot. n. 0420155/24 del 30/10/2024 il Comune di Pescara ha inviato il Rapporto Preliminare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 relativo alla variante in oggetto.

Informazioni contenute nella documentazione inviata ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 152/2006.

Punto di partenza della presente procedura di variante è la manifestazione di interesse pubblico a seguito della quale sono state raccolte le istanze per segnalare errori di pianificazione riscontrati nella cartografia del vigente Piano Regolatore Generale.

A seguito di un'attività di monitoraggio e ricognizione di eventuali criticità nel tessuto urbano il Comune ha evidenziato la necessità di una rilettura del territorio amministrato intraprendendo azioni tecnico urbanistiche, di carattere non solo cartografico ma anche normativo, volte alla correzione di errori di pianificazione e alla semplificazione dell'attività edilizia e urbanistica.

A seguito di variazioni d'ambito vincolistico, relative agli strumenti di governo del territorio sovraordinati, sono state rilevate alcune situazioni graficamente inesatte sulla cartografia di zonizzazione allegata al piano regolatore vigente. Dette criticità cartografiche sono state evidenziate anche da svariate segnalazioni.

Le imprecisioni e le incongruenze rilevate costituiscono “errori di pianificazione” e richiedono di procedere ad un aggiornamento della cartografia di piano.

L'esigenza di adeguare l'elaborato grafico nasce, non solo per correggere gli errori materiali di trasposizione grafica o di campitura dei limiti di sottozona urbanistica, ma anche per recepire le sentenze in materia urbanistica passate in giudicato e per recepire le varianti urbanistiche approvate da altri Settori dell'Ente e quant'altro possa rilevarsi in termini di corretto adeguamento del contenuto degli elaborati grafici di PRG.

La variante si propone di introdurre modifiche riguardanti i seguenti punti:

1. **Patrimonio Storico:** aggiornamento delle schede relative al censimento del patrimonio storico-architettonico di Pescara (Tav. D_All.1 – DCC n.66/2017);
2. **Revisione della zonizzazione comunale:**
 - 2.1. Modifica destinazione urbanistica: a seguito delle richieste pervenute dai privati cittadini sono state accolte 15 istanze relative alla variazione di destinazione d'uso di alcune aree comunali che comporta un incremento volumetrico di circa 4563 mc;
 - 2.2. Revisione sottozone A3: relativamente ai complessi di edifici storici sono state effettuate valutazioni volte a modificare le condizioni di tutela previste dal vigente PRG. Dalle analisi condotte si è proceduto alla trasformazione di 4 dei 18 ambiti da sottozona A3 (complessi ed edifici storici) a sottozona B3 (zona completamento e recupero);

- 2.3. Riallineamento zone F (Verde pubblico – Parco pubblico): parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale al fine di un'esatta e puntuale corrispondenza tra le sottozone urbanistiche e la loro reale destinazione (pag. 7, Tav. A bis);
- 2.4. Riallineamento ambiti P3 della tav. D all.4 con ambiti H1 e H2 della tav. C1: a seguito degli intervenuti aggiornamenti di livello regionale (PAI e PSDA) si è proceduto con un adeguamento del PRG. Detto adeguamento ha riconfermato alcune zonizzazioni già vigenti ed ha individuato nuove aree interessate dai fenomeni idrogeologici modificando la zonizzazione in sottozone H1, G1, G2, applicando il principio di non edificabilità alle nuove aree di pericolosità P3;
- 2.5. Recepimento Varianti Urbanistiche - Varianti SUAP: si è proceduto ad aggiornare la tavola "C1 - Zonizzazione" del vigente PRG, approvata con atto n. 94 del 08.06.2007, alle modifiche e varianti apportate allo strumento urbanistico negli ultimi anni recependo tutti quei provvedimenti che hanno inciso sulla destinazione urbanistica delle aree interessate al fine di rendere coerente la zonizzazione di piano con la disciplina vigente;
- 2.6. Recepimento sentenze: con la variante vengono apportate modifiche alla zonizzazione a seguito del recepimento delle Sentenze TAR Pescara n. 60/2009 e n. 69/2009 (pag. 10, Tav. A bis) con le quali, in accoglimento delle istanze dei ricorrenti, è stato disposto l'annullamento delle previsioni urbanistiche che prevedevano rispettivamente l'individuazione di un'area vasta da destinare a parcheggio pubblico e il declassamento di un area da B2 a B1;
- 2.7. Nuovi comparti: a seguito dell'accoglimento di richieste di privati cittadini si è proceduto alla costituzione di 4 nuovi comparti (pag. 12, Tav. A bis). Tale variante permette ai proprietari di usufruire di volumetrie residue altrimenti inattuabili, dall'altro offrono all'amministrazione l'opportunità di riqualificare ambiti urbani degradati e acquisire nuovi spazi da destinare alla collettività. A fronte di un incremento volumetrico prodotto di mc 12.278, si prevede l'aumento delle aree di cessione pubblica pari a mq 16.115;
- 2.8. Aggiornamento comparti: si rileva in particolare il recepimento di strumenti della pianificazione sovraordinata (in particolare PAI e PSDA) con conseguente esclusione dai comparti delle zone di pericolosità P3. Si sono ridefiniti gli ambiti di alcuni comparti (4.01B, 4.19) escludendo dagli stessi le aree di pericolosità elevata, applicando il principio di non edificabilità delle stesse. Di conseguenza sono stati sottratti all'edificazione mq 12.813 di territorio, producendo una riduzione di volumetria pari a mc 9.994;
- 2.9. Modifiche d'ufficio – aggiornamento dati numerici e grafici relativi a vari punti (pagg. 13 e 14, Tav. A bis): vincoli, viabilità, perimetro centro abitato, usi civici, nuovo assetto Comparto 5.13 B.

3) **Verifica degli standard urbanistici e delle dotazioni territoriali**: azione di monitoraggio volta a verificare il rispetto delle dotazioni di standard previste dal PRG e il corretto dimensionamento dello strumento pianificatorio;

4) **Revisione Norme Tecniche di Attuazione**: la variante permette di procedere a correzioni e precisazioni interpretative relative alla normativa di piano. Le variazioni apportate alle Norme Tecniche di Attuazione (Tav. D) non alterano l'impianto generale normativo ma mirano a precisare o chiarire aspetti di dubbia interpretazione che possano generare difficoltà applicative delle norme stesse.

La variante prevede, inoltre, la rettifica della perimetrazione della zona A 2-2 del Piano Regionale Paesistico in prossimità della via Prati relativamente all'eliminazione della fascia di rispetto del corso d'acqua "Fosso Fuzzina" cancellato dall'elenco delle acque pubbliche, con conseguente eliminazione della fascia assoggettata a vincolo (pag. 9, Tav. A bis).

Osservazioni del Soggetto con Competenza Ambientale.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, lo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali – Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale, fatti salvi i nulla osta e pareri necessari, in qualità di soggetto con competenza ambientale, dall'esame della documentazione in atti, rileva che il Rapporto Preliminare, presentato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, risulta carente per il mancato approfondimento dei contenuti previsti dall'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006. Detto Rapporto Preliminare avrebbe dovuto valutare l'influenza/interferenza della proposta di variante presentata con l'attuale assetto pianificatorio al fine di evidenziarne la coerenza con lo sviluppo sostenibile del territorio.

Dalla documentazione in atti e in particolare la DGC n. 524 del 31/05/2024 e la Tav. "A bis", non risulta chiaro se la variante includa anche la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale in quanto l'intervento non figura tra le modifiche citate nella Tav. "A bis". Si fa presente che, qualora non ricompresa, la stessa dovrà essere assoggettata a procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi nell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006.

Considerato che la proposta di variante al PRG costituisce anche variante al Piano Regionale Paesistico (relativamente alla rettifica della perimetrazione della zona A 2-2 in prossimità della via Prati), la conclusione dell'iter di approvazione della suddetta variante al P.R.G. dovrà essere preceduta dall'approvazione della variante del Piano Regionale Paesistico. Si raccomanda a tal fine di verificare le venti disposizioni di cui alla LR 58/23.

Nell'ambito della proposta di variante presentata è necessario che sia valutata la coerenza con le pianificazioni esistenti incluso il PCA comunale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 5, L.R. 23/07. Qualora il Comune non sia dotato di un PCA, si ricorda che ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 23/07, entro 12 mesi dall'approvazione dei criteri per la classificazione acustica, i Comuni devono provvedere all'adozione di un PCA sulla base di quanto previsto dal PRG vigente;

Si fa presente che è necessario che l'Amministrazione Comunale individui l'Autorità Competente coinvolta nella procedura di VAS di cui all'art 5, comma 1 lett) p del D.Lgs. 152/2006, rappresentando fin da ora che l'Autorità Competente per la VAS e l'Autorità Procedente, non possono coincidere.

Considerato che le proposte di variante interessano tutto il territorio comunale, si rimanda al proponente la verifica di eventuali interferenze con le aree natura 2000 per l'avvio del procedimento di VInCA per il quale sarebbe necessario presentare istanza presso il Servizio Valutazioni Ambientali della Regione. A tal proposito si ribadisce che relativamente all'ambito geografico, secondo le previsioni dell'art. 6 co.3 della DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT", l'avvio di un procedimento di Valutazione di Incidenza non si limita ad interventi che si verificano esclusivamente all'interno di un sito protetto ma, per la valutazione degli effetti significativi, potrebbe essere necessario avviarlo anche per interventi situati al di fuori del suddetto sito indipendentemente dalla distanza da esso (cause C – 98/03, paragrafo 51, C – 418/04, paragrafi 232, 233). Si ricorda, inoltre, quanto previsto dall'art.10 co.3 D.lgs 152/2006, secondo cui l'Autorità Competente per la VAS dovrà dare atto degli esiti delle valutazioni di incidenza.

Il Comune di Pescara, in qualità di Autorità Competente, a conclusione del procedimento in oggetto, rilascerà un provvedimento di assoggettabilità a VAS o di esclusione dalla VAS nel quale l'Ente dovrà motivare la propria scelta anche alla luce dei contenuti della presente nota e delle eventuali ulteriori comunicazioni dei soggetti con competenza ambientale individuati nell'ambito del presente procedimento. Si ricorda a tal fine quanto riportato dall'art. 11, co. 5, D.Lgs. 152/2006, in merito all'annullabilità dei provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la preventiva valutazione ambientale strategica ove prescritta.

Si evidenzia che lo scrivente Ufficio VAS valuta gli aspetti ambientali delle proposte presentate e contenute nel Rapporto Preliminare di screening, pertanto, **la verifica delle disposizioni tecniche e legislative in materia urbanistica** in merito all'applicabilità della L.R. 58/2023 è rimessa ai Soggetti con specifica competenza.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti recapiti: enzo.diplacido@regione.abruzzo.it - tel. [0862 364272](tel:0862364272).

Il Responsabile dell'Ufficio
V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale
ING. ENZO DI PLACIDO
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Servizio Valutazioni Ambientali
La Dirigente
Ing. Erika Galeotti
REGIONE ABRUZZO

Sdg

ALLEGATO – ELENCO DESTINATARI

COMUNE DI PESCARA

**Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo**

Settore Gestione del Territorio

Servizio Pianificazione Esecutiva e Monitoraggio

Settore Sviluppo Economico

Settore Lavori Pubblici

Settore Mobilità, Edilizia Scolastica e Lavori PNRR

Settore Gestione del Territorio - Servizio SUE e Condoni

protocollo@pec.comune.pescara.it

Provincia di Pescara

**Settore V - Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici,
Viabilità, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Genio Civile**

Servizio Pianificazione Territoriale, Demanio Stradale e

Espropri - U.O. Pianificazione Territoriale -

pianificazione@pec.provincia.pescara.it

provincia.pescara@legalmail.it

ARTA Abruzzo - Sede Centrale Gruppo di Lavoro VAS

protocollo@pec.artaabruzzo.it

DIREZIONE ASL PESCARA - Dipartimento di Prevenzione

Ufficio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

aslpescara@postecert.it

ACA Spa - Azienda Comprensoriale Acquedottistica

Direzione Tecnica

aca.pescara@pec.it

ENAV Spa

Area operativa – Prog. e spazi aerei – settore ostacoli

protocollogenerale@pec.enav.it

ENAC Spa - Direzione Centrale Attività Aeronautiche

Direzione Operazioni - Centro

protocollo@pec.enac.gov.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Chieti e Pescara**

sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it

Regione Abruzzo

Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio

dpc032@pec.regione.abruzzo.it

Servizio Genio Civile Pescara

dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Servizio Difesa del Suolo

dpe013@pec.regione.abruzzo.it

Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Dipartimento Lavoro e Attività Produttive
dph@pec.regione.abruzzo.it

Dipartimento Sanità
dpf@pec.regione.abruzzo.it

Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale
dpf010@pec.regione.abruzzo.it